

Prot. N° 1127 del 29/03/2022

Relazione di fine Mandato del Sindaco ANNI 2017-2021

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 8
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 9
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 10
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOE	Pag. 11
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 12
4.1	Attivita' normativa	Pag. 12
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 13
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 13
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 14
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 15
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 16
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 16
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 21
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOE	Pag. 22
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 23
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 23
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 24
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 25
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 26
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 27
5.6	Gestione dei residui	Pag. 28
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 28
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 29
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 30
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 31
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 32
5.7	Patto di Stabilita' interno	Pag. 33
5.8	Indebitamento	Pag. 34
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 34
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 35
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 39
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 36
5.9.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 39
5.10	Spesa per il personale	Pag. 40
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 40
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 41
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 42
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 43
5.10.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	Pag. 44
5.10.6	Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni	Pag. 45
5.10.7	Fondo risorse decentrate	Pag. 46
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 47
6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 47

6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 48
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 49
7.1	Tagli effettuati	Pag. 49
8	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 50
8.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 50

2 Premessa

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art. 161 del Tuel* e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2021.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2021 e non avendo ancora approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sono suscettibili di variazione.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2017	2018	2019	2020	2021
Residenti al 31/12	558	558	551	536	527

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA			
	CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
1	Sindaco	Dott.ssa Giusy Caruso	12/06/2017
2	Vicesindaco	Dott. Bruno Salintri	22/06/2017
3	Assessore	Felice Polifroni	22/06/2017

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

CONSIGLIO			
	CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
1	Presidente del Consiglio	POLIFRONI Nicola	19/10/2017
2	Sindaco Consigliere	CARUSO Giusy	12/06/2017
3	Consigliere	POLIFRONI Felice	12/06/2017
4	Consigliere	CARUSO dr. Domenico	12/06/2017
5	Consigliere	SALINTRI dr Bruno	12/06/2017
6	Consigliere	POLIFRONI dr. Domenico	12/06/2017
7	Consigliere	ZUCCO Filippo	12/06/2017
8	Consigliere	CERVONARO Domenico	12/06/2017
9	Consigliere	MASSARA Domenico	12/06/2017
10	Consigliere	MARANDO Barbara	12/06/2017
11	Consigliere	Siciliano Rocco	12/06/2017

Nell'organizzazione del lavoro dell'Ente Pubblico, la definizione degli obiettivi e dei programmi è di competenza dell'organo politico che svolge una funzione di indirizzo e di controllo sulla valutazione dei risultati. I responsabili dei servizi, provvedono invece alla gestione delle varie aree ad essi affidate, attraverso la redazione di atti che impegnano l'amministrazione comunale verso l'esterno.

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è distinta in 4 settori come rappresentati di seguito:

Segretario: Dott.ssa Caterina Girolini

Numero dirigenti: non presenti

Numero posizioni organizzative: QUATTRO: (AREA TECNICA- AREA ECONOMICO-FINANZIARIA- AREA AMMINISTRATIVA - AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

- alla data del 31/12/2017 l'Ente ha in servizio n° 12 dipendenti a tempo indeterminato, un dipendente a tempo determinato e 1 segretario comunale in convenzione con i comuni di Caraffa del Bianco per un totale di 14 dipendenti
- alla data del 31/12/2021 l'Ente ha in servizio n° 11 dipendenti a tempo indeterminato, un dipendente a tempo determinato e 1 segretario comunale a scavalco per un totale di 13 dipendenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2017	2018	2019	2020	2021
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0	0	0	0	0
Posizioni Organizzative	4	4	4	4	4
Dipendenti a tempo indeterminato	12	12	12	11	11
Dipendenti a tempo determinato	1	1	1	1	1
Totale Personale in servizio	14	14	14	13	13

3.4 Condizione giuridica

In data 14/10/2019 con Decreto del Ministero dell'interno Prot. N° 4168/219, si è insediata la commissione di Indagine;

Con decreto del Ministero dell'Interno del 04/09/2020, Prot. N° 0011703 del 07/09/2020 è stata decretata la conclusione dell'indagine e la decisione del non scioglimento del Consiglio per assenza di presupposti, per cui L'Ente per il periodo dell'intero mandato non è stato commissariato.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente per il periodo del mandato 2017/2021

- non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- Non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.
- Non ha, neppure, fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

In generale l'Ente opera nell'ambito di un quadro legislativo ed economico che risente fortemente dalla difficile situazione delle finanze pubbliche, infatti, nei vari settori dell'Amministrazione l'azione di governo/amministrativa risente della progressiva riduzione dei trasferimenti statali.

Il mandato amministrativo è stato condizionato dai seguenti fattori esterni: -

- Crisi economica persistente con contenimento dei trasferimenti correnti statali e difficoltà di recupero dei tributi anche in presenza di diverse procedure concorsuali;
- Normativa applicata agli enti locali in rapida evoluzione e incertezza applicativa;
- Rispetto delle nuove regole previste dalla nuova contabilità di cui dal D.lgs.118/2011, che vede nel periodo molteplici decreti correttivi;
- Nuove tecnologie digitali che consentono di digitalizzare le procedure amministrative sino all'erogazione dei servizi all'utenza quali i servizi di pagamento (pagoPA) e che nel periodo di mandato hanno richiesto un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro; E0167/02
- Aumento della richiesta di servizi in particolare in ambito sociale.
- Promozione della legalità;
- Stato di emergenza per Covid-19. Il periodo del mandato da gennaio 2020 è stato fortemente caratterizzato dalla conseguenze della pandemia da COVID- 19 che ha impattato negativamente su tutti gli ambiti in cui l'ente si è ritrovato a operare, oltre che in ambito economico finanziario in cui si è risentita maggiormente la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria.
- Per quanto riguarda il contesto interno l'amministrazione ha operato una riorganizzazione e potenziamento dei servizi tecnici e un potenziamento dei servizi sociali e amministrativo-contabili.L'amministrazione ha svolto tutti gli adempimenti amministrativi e istituzionali imposti dalla normativa vigente garantendo i livelli di servizio esistenti a fronte della crescente domanda, e ha svolto gli adempimenti previsti dagli obiettivi di performance .Il contenimento dei trasferimenti correnti statali e la crescita delle attività svolte e dei servizi erogati non ha consentito di alleggerire il ricorso alla leva fiscale.
- Settore/servizio Area Economico – finanziaria -Nessuna criticità specifica
- Settore/servizio Area amministrativa - Nessuna criticità specifica
- Settore/servizio Area tecnico- Nessuna criticità specifica

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nel primo anno del mandato (2017) i parametri obiettivi risultati positivi sono n. 3, mentre nell'ultimo anno del mandato (2021) gli stessi sono n. 3

A Rendiconto 2020 i parametri obiettivi risultati positivi sono n° 4 per cui l'ente è risultato deficitario ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

In merito a tale condizione di stato di deficitarietà, si precisa che l'emergenza pandemica ha influenzato in modo determinante la situazione economico-finanziaria dell'ente in quanto il blocco delle cartelle esattoriali e la crisi economica subentrata che si è verificata nelle classi sociali a reddito medio basso ha fatto crollare gli incassi delle entrate comunali.

4 PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attività normativa

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigerne ed approvarne alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Di seguito sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 9 DEL 25/07/2017 , AD OGGETTO MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA LEGNA SU SUOLO COMUNALE;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 20 DEL 19/10/2017 , AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO LUDOTECA COMUNALE.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 22 DEL 05/12/2017 , AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO “PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI”.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 05 DEL 06/02/2018, AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO UFFICIO DI PIANO DI AMBITO DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 2 - LOCRIDE SUD - PRESA ATTO/APPROVAZIONE COMPOSIZIONE UFFICIO.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 06 DEL 06/02/2018, AD OGGETTO APPROVAZIONE NUOVO “REGOLAMENTO COMUNALE SULL'UTILIZZO DELLA LEGNA E RAMAGLIA SECCA”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 36 DEL 01/06/2018, AD OGGETTO APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 40 DEL 31/07/2018, AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA DELL'USO DEL VERDE PUBBLICO NEL TERRITORIO COMUNALE.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 06 DEL 05/08/2020, AD OGGETTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 07 DEL 05/08/2020, AD OGGETTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) 2020: APPROVAZIONE.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 07 DEL 02/04/2021, AD OGGETTO REGOLAMENTO PRE L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2021: APPROVAZIONE.”;**
- **DELIBERA DI CONSIGLIO N° 11 DEL 19/05/2021, AD OGGETTO “DELIBERA DI CONSIGLIO N° 07 DEL 02/04/2021 OGGETTO REGOLAMENTO PRE L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA 2021: APPROVAZIONE.”;**
- **DELIBERA DI G.C. N° 76 DEL 30/11/2017 AD OGGETTO MODIFICA REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ORA DI SERVIZIO DEI DIPENDENTI COMUNALI, APPROVATO CON DELIBERA GC N. 23/2015.**
- **DELIBERA DI G.C. N° 76 DEL 30/11/2017 AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL SISTEMA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (D.LGS. N. 74/2017).”;**
- **DELIBERA DI G.C. N° 43 DEL 06/06/2019 AD OGGETTO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AI SENSI DEL CCNL DEL 21/05/2018 FUNZIONI LOCALI - APPROVAZIONE.”;**
- **DELIBERA DI G.C. N° 11 DEL 23/04/2020 AD OGGETTO MODIFICARE REGOLAMENTO PASCOLO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 48/2012 E MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 6 DEL 09/03/2017”;**
- **DELIBERA DI G.C. N° 11 DEL 23/04/2020 AD OGGETTO APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. N. 50/2016.”**

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le scelte che l'amministrazione può operare in questo campo concernono la possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Tuttavia, a causa delle finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse, si scontrano tra loro due interessi, l'uno generale e l'altro locale, che richiedono uno sforzo di armonizzazione che può aver luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1.1. Imu: L'imposizione del patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Con l'istituzione dell'IMU a partire dal 2012 si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sulla prima abitazione. A partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case, ad eccezione delle abitazioni appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9, le quali sono soggette all'imu anche se abitazioni principali.

Da ultimo, l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha apportato nuove modifiche alla disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

A seguito di tale modifica normativa, con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 05/08/2020 è stata approvata l'aliquota della nuova IMU per l'anno 2020, prevedendo un aumento di n° 2,10 punti percentuali, al fine di adeguarla all'aliquota statale, rispetto alle aliquote approvate negli anni precedenti, come si può evincere dal prospetto che segue,

Aliquote IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille	Abitazioni principali esenti ad eccezione delle unità immobiliari classificate in Cat. A/1, A/8 ed A/9 a cui si applica l'aliquota del 4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	8,60	8,60
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

Per ciò che riguarda la TASI, l'Ente per tutti gli anni del mandato ha confermato la decisione di deliberare l'aliquota a "0"

4.2.2 Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita nel 1998. Con deliberazione di C.C. N° 10/2020 poi rettificata con Delibera di Consiglio comunale n° 26/2020 è stata stabilita l'aliquota dell'addizionale comunale irpef nella misura del 0,8%, con un aumento di 0,4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti, come si può evincere dal prospetto che segue.

Aliquote addizionale Irpef	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,80	0,80
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

Si fa presente che è stata applicata un'unica aliquota e un'unica fascia di esenzione.

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso % di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	79,75	94,98	98,00	100,61	103,75

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione, inteso come attività di guida e monitoraggio della gestione, assume le caratteristiche del controllo funzionale riferito all'intera attività dell'Ente, rivolto al perfezionamento e al miglior coordinamento dell'azione amministrativa, ai fini:

- dell'efficienza, intesa come capacità di azione o di produzione di servizi rivolti agli utenti con il sostenimento del costo minimo;
- dell'efficacia, quale grado di soddisfazione della domanda degli utenti o più in generale il livello di raggiungimento degli obiettivi determinati nei documenti di programmazione gestionale;
- della economicità dell'azione amministrativa

Personale

Nel quinquennio di riferimento la gestione delle risorse umane, è stata condizionata dalle diverse norme susseguitesi in materia, non sempre di facile ed immediata interpretazione, volte in via principale al contenimento della spesa e al blocco o comunque alla limitazione del turn-over. Gli enti locali applicano ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni alle sostituzioni delle cessazioni dei dipendenti. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa. Tutto questo ha determinato un notevole incremento dell'età media del personale. Partendo da questi presupposti la struttura organizzativa è stata modificata in adattamento alle diverse esigenze, che hanno portato ove possibile ad una diversa distribuzione del personale interno al fine di ottimizzarne, ove possibile, l'impiego delle risorse umane..

Un altro aspetto critico relativo alla dotazione organica dell'ente è rappresentato dal vincolo specifico dettato dall'obbligo di riassorbimento di n. 9 unità di personale soprannumerario derivante da stabilizzazioni effettuate nell'anno 2008 e non ancora riassorbite nella Dotazione Organica.

Le posizioni organizzative dell'Ente nel periodo del mandato sono state garantite mediante personale in servizio di ruolo categoria C): ciò sia per il Responsabile dell'Area Economica Finanziaria/Tributi che dell'Area Amministrativa e dell'Area Servizi Demografici. Invece la posizione organizzativa/responsabilità dell'Area Tecnica/Manutenitiva è affidata a personale a tempo determinato part time categoria C), assunto ex art. 110, c.1 TUEL 267/2000.

- **Lavori pubblici**

Di seguito si elencano le opere pubbliche realizzate nell'arco del mandato elettorale:

N°	OGGETTO DELL'OPERA	IMPORTO DELL'OPERA IVA INCLUSA	LAVORI ULTIMATI SI/NO	LAVORI IN CORSO D'OPERA SI/NO	LAVORI NON INIZIATI SI/NO
1	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLA PIAZZA XX SETTEMBRE E DEGLI EDIFICI COMUNALI DESTINATI A GUARDIA MEDICA E ASILO COMUNALE.	€ 100.000,00	/	SI	/
2	RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DA DESTINARE A CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI E MINORI "IL CUMINO"	€ 99.770,85	/	SI	/
3	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	€ 50.000,00	SI	/	/
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA LUDICA SITA IN PIANI MOLETI	€ 26.611,50	SI	/	/

5	LAVORI DI RIPRISTINO E SISTEMAZIONE DI STRADE RURALI NELLE LOCALITÀ CAMUTI, SANTA MARINA E VARACALLI	€ 120.000,00	/	/	SI
6	REALIZZAZIONE DI UN PUNTO COMMERCIALE IN LOCALITÀ MOLETTI	€ 25.000,00	/	/	SI
7	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI STRADA PRATO	€ 81.300,81	/	SI	/
8	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI, VIA RIONE CACIA E VIA CIMAROSA NEL CENTRO ABITATO	€ 57.142,85	/	SI	/
9	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO TRAMITE LA SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI SEDE COMUNALE DI CIMINA'	€ 19.329,89	SI	/	/
10	MESSA IN SICUREZZA ZONA CACIA	€ 900.000,00	/	/	SI
11	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SUPPORTO DEL DEPURATORE DEL COMUNE DI CIMINA'	€ 50.000,00	SI	/	/
12	CENTRALINA TELEFONICA SEDE MUNICIPIO	€ 3.335,00	SI	/	/
	RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE COMUNALE E CREAZIONE DI NUOVO ARCHIVIO	€ 15.000,00	/	SI	
13	RIPRISTINO TETTO IMMOBILIE CASA CARIDI	€ 19.500,00	SI	/	/
14	RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE VIABILITÀ	€ 40.000,00	SI	/	/
15	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITÀ COMUNALE	€ 90.000,00	SI	/	/
16	MESSA IN SICUREZZA PLESSO SOLASTICO VIA RIONE CACIA, AL FINE DI GARANTIRE L'INCOLUMITÀ DEGLI UTENTI	€ 60.000,00	SI	/	/
17	SISTEMAZIONE AREA AMPLIAMENTO CIMITERO CENTRALE E REALIZZAZIONE COLOMBARI	€ 100.000,00	/	/	SI

18	REALIZZAZIONE DI UN'AREA ATTREZZATA PER CAMPER E RIPRISTINO ILLUMINAZIONE E RECINZIONE VILLAGGIO NATURA IN LOCALITÀ MOLETI	€ 49.060,00	SI	/	/
19	RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE INTERVENTI DI RIPRISTINO-REALIZZAZIONE CON MURETTI A SECCO E FONTANILI IN AREA PROTETTA DEL COMUNE DI CIMINÀ	€ 50.000,00	SI	/	/
20	RIPRISTINO CASE POPOLARI VIA CACIA	€ 40.000,00	SI	/	/
21	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO A MUNICIPIO, SITO IN VIA IMBRIANI, N.13	€ 25.000,00	SI	/	/
22	IMBOSCHIMENTO E CREAZIONE DI AREE BOSCADE LOCALITÀ MOLETI	€ 149.658,00	SI	/	/
23	RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI STRADA FANTÒ.	€ 50.000,00	/	/	SI
24	INTERVENTO DI RIPRISTINO E SISTEMAZIONE STRADA RURALE LOCALITÀ LACCHI-CAMUTI	€ 149.580,00	/	SI	/
25	RIPRISTINO VIABILITÀ STRADA CIMINÀ- MOLETI	€ 14.000,00	SI	/	/
26					
30	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO FICARAZZI	€ 16.000,00	SI	/	/
27	ACQUISTO SCUOLABUS RIFACIMENTO ACQUEDOTTO FICARAZZI	€ 62.000,00	SI	/	/
32	ACQUISTO TELECAMERE VIDEOSORVEGLIANZA	€ 12.930,00	/		
33	WI-FII VILLAGGIO MOLETI	€ 15.000,00	SI	/	/
34	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE FINANZIATA DALL'UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 118.848,00	SI	/	/
35	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE FINANZIATA DALL'UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	€ 40.967,00	SI	/	/
36	DANNI ALLUVIONALI STRADA VENE	€ 19.000,00	SI	/	/
	RISTRUTTURAZIONE TETTI CASE POPOLARI NUOVE	€ 27.800,00	SI	/	/
40	PROGETTAZIONE PONTE GELSI BIANCHI	€ 9.500,00	SI	/	/

41	PROGETTAZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE COLANGELO PARRUCIO TROMBATORE	€ 4.800,00	SI	/	/
----	--	------------	----	---	---

- **Gestione del territorio**

Relativamente all'attività edilizia, per gli anni (2017/2021) la stessa è stata rivolta particolarmente verso il recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, mentre in modo limitatissimo alla realizzazione di nuove costruzioni. Il totale delle pratiche edilizie è di n. 18, tra D.I.A., S.C.I.A. ecc.. Il rilascio dei permessi a costruire in n. di 14. I tempi medi per il rilascio dei permessi a costruire sono 10 gg. dall'acquisizione di tutti i pareri previsti.

- **Istruzione pubblica**

Nel quinquennio di riferimento per quanto concerne i servizi scolastici si sono riscontrate delle difficoltà. Il calo demografico e lo spopolamento dei paesi interni ha comportato la chiusura della scuola per l'infanzia e il trasferimento della scuola secondaria di primo grado presso il plesso di Ardore M.na. L'amministrazione si è impegnata a ridurre i disagi per i bambini provvedendo attraverso il piano per il diritto allo studio L.R. 27/85 art.16 all'acquisto di un nuovo scuolabus.

Rientra tra i servizi erogati anche il trasporto degli alunni, su richiesta delle direzioni didattiche, per lo svolgimento di attività extracurricolari: visite a musei, partecipazioni a saggi, visite a mostre e partecipazione alle attività teatrali, ecc..

Per quanto riguarda il servizio mensa, visto l'esiguo numero degli alunni che frequentano la scuola primaria, non ci sono state le condizioni per poter procedere in merito.

Nel corso dei cinque anni sono stati stipulati diversi accordi di collaborazione a scopo di incentivare la ricerca e l'approfondimento di specifiche tematiche:

- Accordo quadro tra il Comune e il Dipartimento Architettonico e Urbanistico (PAU), dell'Università Mediterranea della Calabria;
- Convenzione con la "IMPRENDO SCHOOL, S.r.l." – per avviare un corso di dattilografia;
- Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Progetto denominato "Caratterizzazione genetica di una popolazione locale di frumento dell'areale di Ciminà con l'obiettivo dell'avvio delle procedure di richiesta marchio di indicazione geografica;

Inoltre, sono stati sottoscritti accordi con diverse scuole d'istruzione superiore per permettere la realizzazione delle ore previste per l'alternanza scuola- lavoro, al fine di creare percorsi di crescita e formazione per studenti e studentesse:

- Alternanza scuola - lavoro. Approvazione schema di convenzione con il Liceo delle Scienze Umane e Linguistico "G. Mazzini" – Locri
- Alternanza scuola-lavoro. Approvazione schema di convenzione con il Liceo Scientifico Statale "Zaleuco".
- Approvazione schema di convenzione tra il Comune di Ciminà e la Città Metropolitana di Reggio Calabria- CFP di Laureana di Borrello per svolgimento di uno Stages "Addetto di Segreteria"- nomina tutor.

- **Ciclo dei rifiuti**

La raccolta dei rifiuti solidi urbani, è stata effettuata tramite il personale dipendente comunale e con l'utilizzo di auto compattatori di proprietà comunale, che hanno conferito i rifiuti alla discarica autorizzata sita in Siderno (RC). Nonostante la realizzazione dell'Isola ecologica all'interno del territorio comunale, con fondi Regionali oltre che l'approvvigionamento del materiale nonché delle strumentazioni necessarie utili per avviare un ciclo di raccolta differenziata porta a porta, ad oggi l'ente non è riuscito a realizzare tale obiettivo, né in economia a causa della scarsità delle risorse umane, piuttosto che mediante l'esternalizzazione di tale servizio a una ditta esterna, in quanto gli elevati costi di gestione avrebbero causato un aumento della leva tariffaria. L'ente ha provveduto a installare presso l'isola ecologica un sistema di videosorveglianza come deterrente contro la violazione delle norme sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti ai sensi della normativa vigente in materia.

- **Sociale**

I Servizi Sociali rappresentano un punto qualificante del programma politico-amministrativo perché contribuiscono a determinare una migliore qualità di vita e, inoltre, tutelano le fasce più deboli e svantaggiate, che rappresentano una parte consistente dell'intera popolazione residente.

Per questo motivo, nel quinquennio di riferimento, nonostante le esigue risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali, l'attenzione dell'Amministrazione comunale è stata rivolta, in modo particolare, agli anziani/disabili ed ai giovani.

Nel corso del quinquennio, grazie alle progettualità promosse dall'Ambito Territoriale con capofila il Comune di Locri e composto dai 23 comuni Locridei, anche il Comune di Ciminà si è dotato di risorse umane altamente specializzate per la gestione di servizi e prestazioni sociali: Anoveriamo a tal proposito la figura fondamentale dell'Assistente Sociale, dell'Educatore Professionale e dello Psicologo.

Nel corso dell'anno 2020 la Pandemia determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ha fatto sì che il Governo centrale e quello regionale, erogasse misure per il sostegno e la solidarietà alimentare in favore di nuclei familiari in difficoltà, anche temporanea, dovuta appunto all'emergenza sanitaria. Il Comune ha gestito i suddetti fondi, dapprima distribuendo generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e beni di prima necessità, in un secondo

momento avvalendosi della possibilità di fornire dei buoni spesa utilizzabili appunto per l'acquisto di generi alimentari, prodotti per l'igiene personale e beni di prima necessità, nonché per l'acquisto di farmaci e parafarmaci.

L'art. 53 del DL 73/2021, (Decreto sostegni Bis), il quale ha rinnovato il Fondo Solidarietà Alimentare per l'anno **2021** per un importo complessivo di 500 milioni di euro, si è posto l'obiettivo di finanziare l'adozione di *“misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”*;

Nell'ambito di tale previsione normativa, Questa Amministrazione comunale ha deciso di adottare misure di tutela (nella forma di agevolazione tariffaria) TARI sulle utenze domestiche volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19; consapevoli che, in ragione delle evidenze attuali, delle norme di carattere nazionale che continuano a raffigurare uno scenario i cui tempi non sono attualmente prevedibili a corto raggio, le misure che l'Amministrazione Comunale ha inteso adottare hanno contribuito a ridurre il rischio di lacerazioni nel tessuto sociale ed economico della propria comunità;

- **Turismo**

Particolare attenzione è stata posta alla valorizzazione di quelle che sono le risorse gastronomiche individuate nei prodotti tipici locali quali il "Caciocavallo e Buccularu di Ciminà", entrambi riconosciuti prodotti a marchio DE.CO ed i quali rappresentano l'eccellenza dei prodotti locali, con maggiore leva sul Caciocavallo di Ciminà posto sotto presidio Slow Food.

Nel quinquennio sono stati raggiunti tre obiettivi fondamentali e si auspica anche possano diventare volano di sviluppo per l'imprenditoria territoriale. Sono stati infatti effettuati tre bandi di gara per l'assegnazione in affitto di alcuni edifici pubblici di proprietà comunale:

- Il complesso di immobili siti in Località Runcatini, destinati ad attività turistico- ricettiva;
- L'immobile sito in Località Moleti, denominato "Casa del Custode" con annesso Area Parco Giochi e Area Pic-Nic, destinati ad attività turistico-ricettiva;
- L'immobile sito in Località Cacia "Caseificio Comunale", destinato a complesso produttivo per la produzione e lavorazione DECO e Presidio Slow Food, centro studio area di produzione Caciocavallo di Ciminà.

L'Amministrazione Comunale inoltre, ha concesso nel corso dell'anno 2018, in comodato d'uso gratuito all'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, una struttura sita in località Moleti, destinata a "Centro allevamento lepri", da utilizzare per finalità istituzionali nell'ambito del progetto di restocking della lepre italiana.

Sempre nel corso dell'anno 2018, l'Amministrazione Comunale ha inteso concedere in comodato d'uso gratuito all'Azienda Calabria Verde un immobile comunale in località Moleti per finalità istituzionali aziendali ed usi di fruibilità pubblica del casello/rifugio e sue pertinenze.

In varie occasioni, attraverso la PRO LOCO e l'Associazione produttori Caciocavallo di Ciminà ha promosso la valorizzazione dei prodotti tipici anzidetti mediante la realizzazione di sagre e la partecipazione a fiere locali ed internazionali. Dette manifestazioni sono state realizzate nell'arco del quinquennio con cadenza annuale.

Si annoverano tra le varie:

- Partecipazione al BIT di Milano 2022 (Borsa Internazionale del Turismo);
- L'adesione al Progetto di Costituzione del Distretto Turistico della Locride;
- IL sostegno alla candidatura del territorio della Locride a "Capitale della Cultura per l'anno 2025".

4.3.2 Valutazione delle performance

La performance misura il contributo che la singola unità lavorativa/unità organizzativa fornisce al sistema nel complesso al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

La valutazione della performance è quindi funzionale alla valorizzazione delle professionalità individuali, al conseguimento delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini.

La Giunta Comunale con delibera 89 del 28/12/2017, ha approvato il nuovo Regolamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance, ai sensi del (D.Lgs. n. 74/2017), il quale prevede che il Piano della performance coincide con il PEG ed il PDO, da redigersi annualmente conformemente ai programmi e progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica;

la valutazione del Segretario e dei Responsabili di Area viene svolta dal Nucleo di Valutazione dell'Ente in conformità ai criteri regolamentari adottati.

- La Giunta con delibera n 39/2017 ha approvato il **Piano Performance 2017- PDO**
- Il Sindaco con delibera n 115/2018, ha approvato aggiornamento **PIANO PERFORMANCE 2018 - PDO 2018;**
- La Giunta Comunale con delibera n.65/2019 ha approvato l'aggiornamento **PIANO PERFORMANCE 2019- PDO 2019;**
- La Giunta Comunale con delibera n 48/2020, ha approvato il **PIANO PERFORMANCE - PDO 2020;**
- La Giunta Comunale con delibera n 45/2021, ha aggiornato il **PIANO PERFORMANCE - PDO 2021.**

4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'Ente non è soggetto a tale tipologia di controllo in quanto al di sotto di 15.000 abitanti

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	429.139,46	412.004,12	433.352,76	439.768,17	468.598,93	9,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	222.723,26	221.597,00	131.343,29	234.736,23	155.110,49	-30,36
Titolo 3 - Entrate extratributarie	98.230,62	77.378,76	61.618,84	98.389,88	63.712,54	-35,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	54.138,50	35.145,19	307.209,08	94.521,86	703.468,65	1.199,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	804.231,84	746.125,07	933.523,97	867.416,14	1.390.890,61	72,95

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2017	2018	2019	2020	2021 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	690.641,77	672.377,93	600.035,55	623.072,17	614.151,82	-11,08
Titolo 2 - Spese in conto capitale	222.511,29	90.242,11	337.665,35	172.993,03	884.691,98	297,59
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.331,69	24.369,35	25.458,81	2.346,15	9.191,38	-60,61
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	936.484,75	786.989,39	963.159,71	798.411,35	1.508.035,18	61,03

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2017	2018	2019	2020	2021 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	161.860,91	121.089,44	103.549,05	103.492,26	110.894,13	-31,49
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	161.860,91	121.089,44	103.549,05	103.492,26	110.894,13	-31,49

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2017	2018	2019	2020	2021 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.163,50	37.054,72	30.483,69	16.366,67	9.766,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	750.093,34	710.979,88	626.314,89	772.894,28	687.421,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	26.307,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	690.641,77	672.377,93	600.035,55	623.072,17	614.151,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	37.054,72	30.483,69	16.366,67	9.766,89	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	23.331,69	24.369,35	25.458,81	2.346,15	9.191,38
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	9.000,00	0,00	0,00	50.491,00	51.455,90
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	51.228,66	20.803,63	41.244,55	204.566,74	125.301,55

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2017	2018	2019	2020	2021 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	28.000,00	211.200,00	103.000,00	119.200,00	179.870,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	214.459,84	44.714,00	137.727,22	92.320,64	86.464,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	54.138,50	35.145,19	307.209,08	94.521,86	703.468,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	26.307,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	222.511,29	90.242,11	337.665,35	172.993,03	884.691,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	44.714,00	137.727,22	92.320,64	86.464,64	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	29.373,05	63.089,86	91.643,31	46.584,83	85.111,31

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2017	2018	2019	2020	2021 *
Riscossioni (+)	691.313,75	625.569,08	700.779,97	654.535,89	546.393,02
Pagamenti (-)	893.018,43	729.136,72	745.458,77	592.371,72	607.089,59
Differenza	-201.704,68	-103.567,64	-44.678,80	62.164,17	-60.696,57
Residui attivi(+)	274.779,00	241.645,43	336.293,05	316.372,51	955.391,72
Residui passivi(-)	205.327,23	178.942,11	321.249,99	309.531,89	1.011.839,72
Differenza	69.451,77	62.703,32	15.043,06	6.840,62	-56.448,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	257.623,34	81.768,72	168.210,91	108.687,31	96.231,53
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	81.768,72	168.210,91	108.687,31	96.231,53	0,00
Differenza	175.854,62	-86.442,19	59.523,60	12.455,78	96.231,53
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	43.601,71	-127.306,51	29.887,86	81.460,57	-20.913,04
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	37.000,00	211.200,00	103.000,00	169.691,00	231.325,90
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	80.601,71	83.893,49	132.887,86	251.151,57	210.412,86

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2017	2018	2019	2020	2021 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.384.164,69	1.105.475,05	1.025.995,17	1.160.094,82	1.136.097,36
Riscossioni	1.050.699,74	878.506,00	1.029.616,41	856.553,29	740.265,93
Pagamenti	1.329.389,38	957.985,88	895.516,76	880.550,75	825.552,80
FONDO DI CASSA al 31/12	1.105.475,05	1.025.995,17	1.160.094,82	1.136.097,36	1.050.810,49

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019	2020	2021 *
Fondo di cassa al 31/12	1.105.475,05	1.025.995,17	1.160.094,82	1.136.097,36	1.050.810,49
Residui attivi	918.487,97	899.938,93	862.616,93	967.413,94	1.486.754,88
Residui passivi	428.825,68	342.624,74	456.785,90	459.307,94	1.232.074,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa	81.768,72	168.210,91	108.687,31	96.231,53	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	1.513.368,62	1.415.098,45	1.457.238,54	1.547.971,83	1.305.491,11

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2017	2018	2019	2020	2021 *
Parte accantonata	259.336,00	330.308,00	270.058,10	358.464,97	369.726,97
Parte vincolata	365.213,99	258.729,67	257.091,47	354.764,26	391.985,80
Parte destinata agli investimenti	2.569,04	2.939,04	3.039,04	6.867,16	0,00
Parte disponibile	886.249,59	823.121,74	927.049,93	827.875,44	543.778,34

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

In merito ai dati contabili relativi all'anno 2021, sono da considerarsi provvisori e suscettibili di variazioni in quanto non è stato operato il riaccertamento ordinario dei residui e il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale.

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio				18.306,89	0,00
Spese correnti non ripetitive				32.184,11	
utilizzo avanzo accantonato per indennità fine mandato	6.424,70				
Spese correnti avanzo vincolato fondone covid- 19					26.523,04
Spese di investimento - utilizzo avanzo vincolato -fondone covid 19					23.760,13
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	22.872,22	193.194,14	62.809,44	119.200,00	145.276,28
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	134.352,94	84.232,71	0,00	5,67	134.347,27	50.114,56	88.005,02	138.119,58
2 - Trasferimenti correnti	134.037,11	5.014,59	90,10	0,00	134.127,21	129.112,62	109.095,38	238.208,00
3 - Entrate extratributarie	400.123,13	141.967,61	0,00	0,00	400.123,13	258.155,52	57.053,60	315.209,12
4 - Entrate in conto capitale	382.661,30	125.171,08	0,00	84.763,95	297.897,35	172.726,27	17.625,00	190.351,27
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	37.322,00	0,00	0,00	3.722,00	33.600,00	33.600,00	0,00	33.600,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	1.091.496,48	359.385,99	90,10	88.491,62	1.003.094,96	643.708,97	274.779,00	918.487,97

RESIDUI ATTIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	215.434,19	34.349,15	0,00	2.456,75	212.977,44	178.628,29	162.765,22	341.393,51
2 - Trasferimenti correnti	155.080,76	52.081,74	0,00	66.768,91	88.311,85	36.230,11	31.433,15	67.663,26
3 - Entrate extratributarie	341.716,66	69.830,05	0,00	82.572,12	259.144,54	189.314,49	55.567,83	244.882,32
4 - Entrate in conto capitale	252.182,33	34.611,97	0,00	90.380,09	161.802,24	127.190,27	702.771,45	829.961,72
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.854,07	2.854,07
TOTALE	967.413,94	193.872,91	0,00	242.177,87	725.236,07	531.363,16	955.391,72	1.486.754,88

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	227.047,23	97.435,86	8.664,17	218.383,06	120.947,20	133.331,26	254.278,46
2 - Spese in conto capitale	587.041,13	338.935,09	156.308,20	430.732,93	91.797,84	71.995,97	163.793,81
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.753,41	0,00	0,00	10.753,41	10.753,41	0,00	10.753,41
TOTALE	824.841,77	436.370,95	164.972,37	659.869,40	223.498,45	205.327,23	428.825,68

RESIDUI PASSIVI ANNO 2021	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	278.874,73	129.246,76	16.215,66	262.659,07	133.412,31	131.710,77	265.123,08
2 - Spese in conto capitale	169.242,03	89.216,45	917,32	168.324,71	79.108,26	876.454,48	955.562,74
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.191,18	0,00	3.477,21	7.713,97	7.713,97	3.674,47	11.388,44
TOTALE	459.307,94	218.463,21	20.610,19	438.697,75	220.234,54	1.011.839,72	1.232.074,26

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.502,72	38.705,93	41.197,85	96.027,69	215.434,19
2 - Trasferimenti correnti	64.652,36	43.036,62	1.500,00	45.891,78	155.080,76
3 - Entrate extratributarie	168.489,77	32.700,16	50.729,43	89.797,30	341.716,66
4 - Entrate in conto capitale	76.469,77	0,00	94.056,82	81.655,74	252.182,33
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	349.114,62	114.442,71	187.484,10	316.372,51	967.413,94

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2020 da ultimo rendiconto approvato	2017 e precedenti	2018	2019	2020	Totale residui
1 - Spese correnti	60.111,58	20.248,15	40.753,14	157.761,86	278.874,73
2 - Spese in conto capitale	13.346,68	1.731,10	2.394,22	151.770,03	169.242,03
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.091,18	0,00	1.100,00	0,00	11.191,18
TOTALE	83.549,44	21.979,25	44.247,36	309.531,89	459.307,94

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2017	2018	2019	2020	2021 *
Residui attivi titoli 1 e 3	534.481,74	453.893,33	527.208,16	423.487,90	642.179,72
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	527.370,08	489.382,88	494.971,60	538.158,05	532.311,47
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	101,00	93,00	107,00	79,00	121,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilità interno

Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Negli anni del mandato l'ente ha sempre rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica, essendo comune inferiore a 5000 abitanti non è stato sogetto al patto di stabilità interno.

	2017	2018	2019	2020	2021
Patto di stabilità interno	NS al patto di stabilità - Soggetto ai nuovi vincoli di finanza pubblica	NS al patto di stabilità - Soggetto ai nuovi vincoli di finanza pubblica	NS al patto di stabilità - Soggetto ai nuovi vincoli di finanza pubblica	NS al patto di stabilità - Soggetto ai nuovi vincoli di finanza pubblica	NS al patto di stabilità - Soggetto ai nuovi vincoli di finanza pubblica

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale	0,00	356.389,74	330.930,93	328.584,78	319.393,40
Popolazione residente	558	558	551	536	527
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	638,69	600,60	613,03	606,06

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,14 %	2,06 %	2,15 %	1,96 %	1,98 %

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, si fa evidenza che nell'anno 2017, l'ente si è avvalso della facoltà di rinvio della contabilità economico patrimoniale di cui all'art. 232 comma 2 del TUEL.

Alla data della presente, non avendo ancora approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2021 e il rendiconto del bilancio 2021, di seguito si espone il conto del patrimonio attivo e passivo in forma semplificata, così come approvato nell'ultimo rendiconto di bilancio 2020, giusta delibera di C.C. N° 16/2021:



Stato Patrimoniale - Attivo

Comune di CIMINA'

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2020	Importo 2019
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	11.217.643,24	11.466.067,68
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	46.368,84	88.474,36
1.9	Altri beni demaniali	11.171.274,40	11.377.593,32
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.525.936,54	6.627.061,72
2.1	Terreni	3.078.593,23	3.078.882,40
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	3.347.452,32	3.462.362,64
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	50.489,84	79.333,32
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	47.618,00	3.927,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	557,93	717,96
2.7	Mobili e arredi	1.225,22	1.838,40
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	580.417,84	1.080.417,84
	Totale immobilizzazioni materiali	18.323.997,62	19.173.547,24
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.323.997,62	19.173.547,24
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	118.424,19	87.215,25
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	106.442,84	87.215,25
c	Crediti da Fondi perequativi	11.981,35	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	407.263,09	436.105,11
a	verso amministrazioni pubbliche	407.263,09	436.105,11
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	5.935,83	46.926,99
4	Altri Crediti	30.197,48	30.416,48
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	30.197,48	30.416,48
	Totale crediti	561.820,59	600.663,83
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	1.136.097,36	1.160.094,82
a	Istituto tesoriere	0,00	1.160.094,82
b	presso Banca d'Italia	1.136.097,36	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	56.914,35	14.912,82
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	1.193.011,71	1.175.007,64
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.754.832,30	1.775.671,47
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	20.078.829,92	20.949.218,71

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi



Stato Patrimoniale - Passivo

Comune di CIMINA'

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2020	Importo 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	8.687.329,20	8.687.329,20
II	Riserve	10.593.822,00	11.466.067,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-623.821,24	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11.217.643,24	11.466.067,68
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		19.281.151,20	20.153.396,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	9.786,00	8.105,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		9.786,00	8.105,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	328.584,78	330.930,93
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	328.584,78	330.930,93
2	Debiti verso fornitori	270.773,26	328.836,68
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	24.692,63	21.790,33
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	24.692,63	21.790,33
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	0,00	0,00
5	altri debiti	163.842,05	106.158,89
a	tributari	6.128,95	4.591,69
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	11.253,21	4.710,49
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	146.459,89	96.856,71
TOTALE DEBITI (D)		787.892,72	787.716,83
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO		20.078.829,92	20.949.218,71
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

(Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore)

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

Durante l'anno 2020 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio nell'importo complessivo di € 18.306,89, con delibera di C.C. N° 14/2020 N° 21/2020

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO [ANNO 2020]	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	18.306,89
TOTALE	

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2021	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

Al 31/12/2021, non esistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

in merito a tale prospetto è da evidenziare che l'ente nel periodo di riferimento del mandato aveva in servizio 12 unità di personale tra LSU ed LPU. Dal 01/04/2020, una unità di personale ex LSU stabilizzata nel 2008, è stata collocata in pensione, quindi alla data del 31/12/2021, il personale in servizio a tempo indeterminato risulta essere in n° di 11 di cui 8 risultano essere soprannumerari. Le assunzioni in soprannumero sono state autorizzate dalla normativa vigente in materia, che ha consentito la stabilizzazione di tali unità lavorative.

Nonostante tali stabilizzazioni, tenuto conto che l'articolo 3 del D.L. 90/2014 ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del d.l. 112/2008, eliminando il vincolo del rispetto del limite del 50% dell'incidenza della spesa di personale su quella di parte corrente, l'ente è riuscito a mantenere la spesa del personale nei limiti prescritti dalla legge. Si fa presente che i dati relativi al 2021 sono da considerarsi provvisori e suscettibili di variazioni in quanto non è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e il rendiconto non è stato approvato dal consiglio comunale.

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	363.130,00	363.130,00	363.130,00	363.130,00	363.130,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	350.324,38	363.036,00	358.411,98	342.165,40	294.495,92
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	63%	65%	64%	59%	60%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa personale*	425.389,00	430.836,00	380.912,00	364.665,00	367.673,00
Abitanti	558	558	551	536	527
Spesa pro capite	762,35	772,11	691,31	680,35	697,67

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	558	558	551	536	527
Dipendenti	14	14	14	13	13
Rapporto abitanti/dipendenti	39,00	39,00	39,00	41,00	40,00

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo di riferimento per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Spesa sostenuta nel 2009 per lavoro flessibile € 61.200,00

2017	2018	2019	2020	2021
32.965,04	25.364,00	37.847,00	38.902,00	41.761,00

5.10.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo di riferimento per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Spesa sostenuta nel 2009 per lavoro flessibile € 61.200,00

2017	2018	2019	2020	2021
32.965,04	25.364,00	37.847,00	38.902,00	41.761,00

5.10.6 Rispetto dei limiti assunzionali dalle aziende speciali e dalle istituzioni

Indicare SI o NO se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.10.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

La consistenza del fondo è rimasta invariata nel tetto di quella del 2016 ai sensi dell'art. l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e successive modifiche ed integrazione.

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo risorse decentrate	31.152,52	33.018,62	40.343,18	32.910,05	32.270,35

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

I rilievi espressi dalla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo riguardano:

- Rendiconti della gestione esercizi finanziari 2015-2016-2017 (Deliberazione 140/2019) – relativa alla pronuncia sul rendiconti finanziari 2015-2016-2017). Il consiglio comunale nella seduta del 30/06/2020 con deliberazione n° 2 ha preso atto della deliberazione di cui sopra, adottando le conseguenti determinazioni, e provvedendo a inviarla alla Corte dei Conti - nessun rilievo successivo.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Nel periodo di mandato l'ente non è stato oggetto di di sentenze .

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

Durante il periodo del mandato l'Ente nn ha ricevuto rilievi di gravi irregolarità dall'organo di revisione Economico Finanziario

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

Tenendo conto delle difficoltà che tutti gli Enti hanno affrontato in questi anni di crisi, in cui hanno pagato le conseguenze dei provvedimenti statali aventi come fine principale la diminuzione della spesa pubblica nazionale, e al fatto che hanno dovuto rispondere a una crescente domanda di servizi e all'emergere di nuovi bisogni, pur a fronte di risorse decrescenti; si ritiene che negli anni, di continua e cumulativa riduzione di risorse statali, l'aumento del prelievo locale sia stato inferiore ai tagli statali subiti, il più possibile contenuto e improntato a criteri di equità e efficienza. In un contesto di tali difficoltà, già in fase di predisposizione dei bilanci di previsione è stata posta molta attenzione alle riduzioni di spesa imposte dalla legge, anche a causa dei rigidi tagli delle risorse che hanno imposto una razionalizzazione della spesa in generale.

Pertanto, nel corso di questi cinque anni, è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati al rispetto della normativa vigente che mira alla contrazione della spesa corrente, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa. Dalle risultanze dei rendiconti approvati all'inizio e alla fine del mandato si può notare un decremento della spesa corrente come di seguito indicato:

- spesa corrente anno 2017 € 690.641,77;
- spesa corrente anno 2021 € 614.147,82.

L'Ente in un'ottica di risparmio e razionalizzazione della spesa corrente, ha posto in essere le seguenti azioni:

- monitoraggio delle entrate e delle spese;
- contrazione della spesa corrente, con particolare riguardo alla spesa non strettamente necessaria per il funzionamento dei servizi indispensabili;
- adozioni di provvedimenti per uniformarsi alle disposizioni in materia di spese di rappresentanza, pubblicità e spesa di personale;
- utilizzo convenzioni Consip e MEPA;
- Utilizzo di risorse umane e strumentali interne per l'espletamento dei servizi in economia a favore della cittadinanza.

8 PARTE VI - Organismi controllati

8.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

SOCIETA' CONTROLLATE

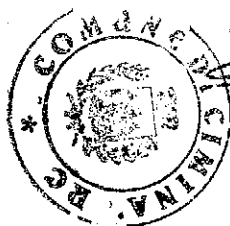
L'Ente non ha società controllate direttamente

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CIMINA' che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 29 marzo 2022

Cimina LI 29/03/2022

Il Sindaco

(Dott.ssa Giusey Caruso)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cimina LI 11/04/2022



Organo di revisione economico finanziario

Dott. Antonino Carrà

La presente relazione di fine mandato è stata trasmessa via PEC alla competente sezione regionale della corte dei Conti in data 12/04/2022.

Ciminà lì 12/04/2022



[Redacted]
Il Responsabile del servizio Finanziario
Rag. Elisabetta Caruso
[Redacted]



COMUNE DI CIMINA'

89040 CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

C.F. -P.IVA 00311550800

Tel. Fax 0964/334012



SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. N. 1260

Data 12/04/2022

**ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE di CONTROLLO
PER LA CALABRIA
VIA CRISPI, 19/21
-88100 - CATANZARO**

Pec: calabria.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: **Relazione di fine mandato (art. 4, d.Lgs. n. 149/2011). Trasmissione.**

Ai sensi dell'art. 4, c. 3-*bis*, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, si trasmette in allegato alla presente la relazione di fine mandato relativa al mandato amministrativo 2017/2021 sottoscritta dal Sindaco in data 29/03/2022 e certificata dall'organo di revisione.



Il Responsabile del servizio Finanziario
Rag. Elisabetta Caruso